

■ SANT'ONOFRIO Effettuato il monitoraggio dell'aria

Controlli sul gas Radon

SANT'ONOFRIO - L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Onofrio Maragò, ha subito dato la propria disponibilità all'Arpacal (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria) per un accordo finalizzato a monitorare il territorio santonofrese dalla probabile presenza del gas Radon che ultimamente sta invadendo la nostra atmosfera (esso è un inquinante derivante dall'uranio e può essere presente ovunque in natura).

L'amministrazione locale si è ovviamente messa in azione per combattere questo gas detto anche "killer silenzioso". In accordo con i tecnici Arpacal, gli esponenti comunali hanno permesso l'uso di alcuni dosimetri per constatare, appunto, l'eventuale presenza di questo gas-killer che silenziosamente si mescola all'aria e che potrebbe portare i più brutti presagi. Il monitoraggio, nel piccolo centro vibonese, è stato effettuato innanzitutto nelle scuole elementari e medie, poi è toccato

all'edificio municipale e al Centro di Aggregazione.

Dai controlli effettuati, per fortuna, è uscita una frequenza minore dei 300 Bq/m³ (in altre parole sotto il livello di pericolosità) ma nonostante ciò è chiaro che la situazione rimane delicata in tutto il territorio calabrese e non solo in questo piccolo centro. L'accordo fatto tra il comune vibonese e l'Arpacal, infatti, deve servire da monito e coinvolgere tutti i comuni interessati nel salvaguardare la propria terra e cercare di bloccare in partenza un pericolo radioattivo, prodotto principalmente dal suolo e dai materiali da costruzione. L'obiettivo di questa campagna di monitoraggio sarà anche quella di realizzare una mappa di rischio Radon in Calabria. Il sindaco Maragò, a conferma di quanto fatto, è in prima fila per aderire a progetti futuri e combattere questa nuova piaga sociale.

v. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA